



Lungometraggio “Ostaggi”: prodotto cinematografico sostenuto dalla Calabria Film Commission

Rende, il suo centro storico e Cosenza saranno le location perfette per il nostro film – non hanno dubbi la regista Eleonora Ivone e il produttore e sceneggiatore Angelo Longoni che firmano il lungometraggio “Ostaggi”. Si sono conclusi i sopralluoghi del secondo film che torna in Calabria dopo la pausa forzata dovuta al lockdown.

Il film è prodotto da **Fenix Entertainment spa** e **Wake up srl**, sostenuto da Calabria Film Commission.

La troupe, in questi giorni, ha individuato **le location più adatte** per la commedia che sarà interamente girata in Calabria, tra Rende (in particolare il suo centro storico e la zona più moderna e residenziale) e Cosenza. Ad effettuare i sopralluoghi: Eleonora Ivone regista; Angelo Longoni sceneggiatore e produttore; Ivo Micioni line producer; Pasquale Arnone location manager; Fabio Vitale scenografo; Salvatore Alongi producer Fenix; Patrizio Patrizi d.o.p. e Guido Paciola assistente di produzione.

Le riprese partiranno nella prima settimana di settembre. “Dopo la battuta d’arresto causata dal Covid, siamo tornati

finalmente in Calabria- racconta la regista Ivone- A settembre avevamo svolto i casting a Cosenza, pronti a girare dopo qualche mese. Grazie alla proroga concessa dalla Film Commission ora ripartiamo più carichi di prima. Abbiamo scoperto dei luoghi incantevoli come il centro storico di Rende. La nostra è una commedia brillante che ben si ambienta in questi angoli suggestivi”.

“Ostaggi è il secondo film che riparte dopo la lunga e dolorosa pausa per il comparto e le nostre maestranze – ha dichiarato il Presidente della Fondazione **Calabria Film Commission** Giuseppe Citrigno – ci eravamo fermati a dicembre, a distanza di sette mesi dal lockdown ed ora riapriamo i set. Abbiamo dato la possibilità alle produzioni di riprendere lì dove ci eravamo fermati. Ostaggi è un film in cui crediamo molto, una commedia brillante diretta da una regista talentuosa – e ha aggiunto –

La Calabria si conferma essere un set a cielo aperto apprezzato dalle produzioni nazionali e internazionali. A confermarlo, la prima finestra del nostro bando produzioni 2020.

Ci sono arrivati ben 90 progetti che ora passeranno al vaglio della commissione valutatrice. E’ necessario continuare a lavorare; sostenendo la Fondazione che, in questi tre anni, ha dato lavoro alle nostre maestranze e credibilità alla nostra piccola industria cinematografica – Citrigno ha poi concluso – Non ci resta che buttarci alle spalle il brutto ricordo del lockdown e rimboccarci le maniche. Inoltre, stiamo lavorando per tornare alla Mostra del Cinema di Venezia ancora più forti e capaci di promuovere il brand Calabria”.